

**Regione
Lazio**

**DEP
Lazio**

**ASL
Roma**

**Corso di Formazione ECM
Comunicazione dei rischi e counselling per
soggetti con pregressa esposizione ad amianto
Roma 5-6 giugno 2014**

**Benedetto Terracini
Imparzialità e non neutralità nella comunicazione del rischio**

Percorso della relazione

- **Verso una nuova concezione della comunicazione.**
- **Comunicare chi a chi e che cosa.**
- **Non neutralità e imparzialità nella comunicazione.**
- **L'esempio delle monografie IARC.**
- **I conflitti di interesse.**
- **Come fare qualche passo in avanti.**

VERSO UNA NUOVA CONCEZIONE DELLA COMUNICAZIONE

Un rapporto complesso quello tra scienza e società, nel quale la comunicazione costituisce un elemento centrale ... dove gli scienziati non sono in grado di parlare un linguaggio comprensibile e dove la popolazione vede con diffidenza tutto quello che di scientifico viene comunicato

**Cianciotta AM, Alessandrotti F
“La condanna della
Commissione Grandi Rischi”.
Aracne Ed 2013**

Due concezioni sulla comunicazione tra “esperti” e popolazione

**VECCHIA: COMUNICAZIONE CENTRATA SUL BISOGNO
DEL CITTADINO DI ESSERE PROTETTO E RASSICURATO**

**NUOVA: IL CITTADINO HA IL DIRITTO DI PARTECIPARE
CONSAPEVOLMENTE ALLE DECISIONI**

Health literacy (HL) o Public health literacy (PHL)

- **HL:** il grado in cui le persone hanno capacità di ottenere, gestire e comprendere l'informazione sanitaria necessaria per prendere decisioni appropriate riguardo la salute.
- **PHL** il livello di competenza delle persone e delle comunità nell'ottenere, gestire, comprendere, valutare le informazioni e trarne conseguenze per l'azione necessaria ad assicurare beneficio alla comunità con decisioni di sanità pubblica.

Perché questa evoluzione? Come cambia “l’opinione pubblica”?

- Insofferenza per l’atteggiamento paternalistico tipico della “divulgazione della scienza”.
- Percezione della incoerenza con cui le risorse per la ricerca sono allocate ai vari argomenti.
- Presa di coscienza che la scienza non è neutrale.
- Emergenza dei conflitti di interesse.
- Consapevolezza del rapporto tra scienza e diritto.
- Sviluppo delle associazioni (di vittime, di malati ecc).

**COMUNICARE TRA CHI E CHI?
CONTENUTO DELLA COMUNICAZIONE**

L'esperto che viene posto nelle condizioni di comunicare è (dovrebbe essere) al servizio del suo interlocutore.

Ha una funzione se, prima di comunicare, negozia i contenuti della comunicazione con il suo interlocutore,

**Intervista televisiva al vicecapo della Protezione Civile,
L'Aquila, 31 marzo 2009 II**

- Siamo pronti a fronteggiare la situazione, io chiedo ai cittadini di starci vicino e stare vicino a loro stessi...
- **(intervistatore) Intanto ci facciamo un buon bicchiere di vino, di Ofena**
- **Assolutamente ... un Montepulciano di quelli, assolutamente doc, ... mi sembra importante questo**

I destinatari della comunicazione

- L'autorità di sanità pubblica
- Le assemblee pubbliche
- Le associazioni di cittadini
- Gli ordini e le associazioni dei medici
- I media
- La magistratura
- Il milieu scientifico

Rischio: tutti i possibili eventi avversi sono noti in anticipo e la verosimiglianza di un effetto si può esprimere sotto forma di probabilità

Incertezza: è stata identificata (*) la capacità dell'esposizione di produrre effetti avversi ma non vi sono elementi per stimare la probabilità di tali eventi.

Ignoranza: non solo mancano elementi per stimare la probabilità di effetti avversi, ma alcuni degli effetti non sono neppure stati svelati.

(*) scala della conoscenza: congettura, insufficienza di dati, possibilità, probabilità. documentazione

Quale rischio comunicare?

(nei fortunati casi in cui “ci sono i numeri”)

- **Rischio assoluto.**
- **Rischio relativo.**
- **Rischio (e numero assoluto di casi) attribuibile.**

CAUSE	Giugliano		Qualiano		Villaricca	
	uomini	donne	uomini	donne	uomini	donne
Mortalità generale	105,14**	117,14**	113,29**	118,89**	101,96	105,26
Tumori Totali	107,23**	111,08**	111,78	99,66	106,73	109,85
Tumore Stomaco	107,78	116,44	138,91	60,82	56,06*	150,65
Tumore Fegato e Dotti	96,24	181,13**	96,11	109,58	104,33	36,80**
Tumore Laringe	125,18	339,42**	211,85**	261,3	135,1	217,31
Tumore Trachea Bronchi e Polmoni	121,85**	112,23	118,35	73,59	120,94*	176,94**
Tumore Maligno della Pleura	267,77**	370,05**	169,14	-	432,68**	266,68
Tumore Vescica	130,12*	167,42	105,4	151,67	104,81	81,35
Tumore Encefalo	68,6	60,9	35,72	100,35	108,97	195,41*
Malattie Sist. Circolatorio	109,75**	125,50**	125,59**	134,24**	109,67*	113,61**
Cirrosi Epatica	85,91*	83,42*	117,22	138,46*	58,78**	91,57
Diabete	111,52	137,71**	119,36	170,60**	90,06	97,33
Malattie Sist. Nervoso e Organi dei sensi	80,31	132,71*	74,94	56,68	95,52	94,42
Malattia di Alzheimer	188,24	250,60**	-	57,9	69,26	46,85
Morbo di Parkinson	55,06	23,84**	85,63	94,6	108,18	37,15
Cause Maldefinite	135,34*	130,96	134,52	70,03	85,54	134,03

**) p<0,05 *) p< 0,1

Rischio cumulativo di mesotelioma nel corso della vita a Casale Monferrato (per 1000 persone)

Nella ex USL 76 : 20-30

In Piemonte: 2-3

In popolazioni mai esposte ad amianto: 0.2-0.3???? Forse 0

IMPARZIALITA E NON NEUTRALITA

**MA ANCHE CONSAPEVOLEZZA,
CREDIBILITA' E RESPONSABILITA'
(ACCOUNTABILITY)**

Imparzialità e non neutralità

L'attesa è che il professionista (in salute pubblica) sia:

- imparziale, cioè prenda in considerazione con criteri uniformi tutta la evidenza disponibile sul problema sul quale deve decidere;
- non neutrale rispetto alla salute, cioè risolva **l'incertezza residua dell'evidenza** in senso favorevole alla salute della popolazione esposta.

R. Saracci, E&P 2014

Il contrario di “non neutrale” è “neutrale” I

Essere neutrali rispetto al valore salute non vuol dire essere “scientificamente oggettivi”, come l’arrogante mistificazione largamente diffusa nel mondo scientifico ... vuol fare credere bensì

R. Saracci, E&P 2014

Il contrario di “non neutrale” è “neutrale” II

...Essere neutrali vuol dire che altri valori, scientifici, etici, economici vengono presi prioritariamente in considerazione e nell'orientamento generale della ricerca e nella risoluzione delle incertezze ...

L'oggettività scientifica è possibile solo al livello della scienza come impresa collettiva, si fonda sul controllo reciproco di metodi e risultati ... e consiste nella validità intersoggettiva dei risultati.

R. Saracci, E&P 2014

The tension between scientific rigour and the application of the precautionary principle: two contrasting attitudes.

Scientists only trusting “hard “ science and reluctant to accept evidence that fall short of a rigorous experimental demonstration (eg. those who in the 50s considered the early epidemiological studies on tobacco smoking to provide “only statistical”, and not experimental, evidence).

- Scientists for whom epidemiological findings of doubtful interpretation should be considered as evidence of potential hazard and require precautionary action**

The watershed between the pressure on epidemiologists to

Either

force the interpretation of results in order to protect people's health

or

preserve the scientific credibility of the discipline by strict adherence to rules of causal inference

Epidemiology on the side of the angels ...or the people?

Siemiatycki J Int J Epidemiol 2002;31:1027-1028

Hurtig AK, San Sebastian M Int J Epidemiol 2003;32:658-59

Should epidemiologists discuss the policy implications of their data within the scientific report itself? (I)

It is simply too facile to toss off a policy recommendation in the closing paragraph of a scientific paper without giving the implicit decision analysis the due consideration it deserves.....

.. .. Our editorial policy is intended to avoid trivializing a complex process and to increase the likelihood that policy discussions are treated with the seriousnessthat they deserve.

Rothman K, Epidemiology 1993

Should epidemiologists discuss the policy implications of their data within the scientific report itself? (II)

.....few epidemiologists really understand the process of policy-making.

We have decided to maintain Epidemiology's editorial policy that discourages public health policy recommendations in research reports.

At the same time, we see opportunities for epidemiologists to take more deliberate account of the needs of policy makers in the presentation and discussion of data.

Epidemiologic research does not have to be relevant to policy in order to be sound, but attention to policy relevance can improve epidemiologic research.....

Editorial, Epidemiology 2001

Should epidemiologists discuss the policy implications of their data within the scientific report itself? (III)

Context is especially important for policy applications. Do our data nudge the collective weight of evidence in one direction or another? If so, how far? In Bayesian terms, what do the current findings add to prior odds?

In sum, Epidemiology's past policy on policy will continue unchanged. Implications for public policy belong in commentaries and not in the last paragraphs of research reports.

Editorial, Epidemiology 2001

**Le monografie IARC:
Comunicazione tra operatori e
tra ricercatori.**

EPIDEMIOLOGIA & PREVENZIONE

Rivista dell'Associazione Italiana di epidemiologia

ANNO 32 (3) LUGLIO-OTTOBRE 2008

Come nacque
il progetto delle

Monografie Iarc

un racconto/resoconto

di **Renzo Tomatis**

presentazioni
di **Ruggero Montesano e Harri Vainio**



Via Riccardelli 29, 20148 Milano,
Poste Italiane spa - Sped. in abb.
post. Di. 353/2003 convertito in leg-
ge 27.02.04 n.46 - art.1, com.1, DCB
Milano - Una copia 13,50 euro
ISSN 1120-9763 luglio-dicembre 2008



50
a p. 53
b p. 61
c p. 181



WORLD HEALTH ORGANIZATION

INTERNATIONAL AGENCY FOR RESEARCH ON CANCER

IARC MONOGRAPHS
ON THE
EVALUATION OF CARCINOGENIC RISK
OF CHEMICALS TO MAN

VOLUME 1

INTERNATIONAL AGENCY FOR RESEARCH ON CANCER

The IARC monographs programme

- ❑ **Multidisciplinarity of Working Groups.**
- ❑ **Observers from workers' organizations and industry**
- ❑ **Transparency of the inferential reasoning.**
- ❑ **Strict rules regarding conflicts of interest.**
- ❑ **Standardization of terms classifying the evidence.**
- ❑ **Exclusive consideration of studies published in the international literature.**
- ❑ **Consensus approach.**

For most diseases, the identification of the causes has ...captivated a general consensus about the measures to be taken in order to prevent and cure them.

In the case of cancer, on the contrary, the identification of a chemical or a mixture as a cause has usually been received with hostility.

The recognition of a chemical as a cause of cancer has invariably met with a strong opposition by those who dominate the financial power and are also in the condition of molding the political decisions.

**L Tomatis “Come nacque il progetto delle Monografie Iarc”,
E&P 2008**

“... in order to make sure for the project to be useful to those who are exposed to harmful chemicals and for the Monographs to become an effective tool for their protection, I had to get rid of ... the academic approach ... (and) to ... dissent from the statements of the official academic establishment.

**L Tomatis “Come nacque il progetto delle Monografie Iarc”,
E&P 2008**

IARC evaluations volumes 1-109

Group	Definition	n (%)
1	Carcinogenic to humans	113 (12%)
2 A	Probable carcinogenic to humans	66 (7%)
2B	Possible carcinogenic to humans	286 (29%)
3	Not classifiable as for carcinogenicity	505 (52%)
4	Probably not carcinogenic	1 (<1%)
Total		971

List of Classifications by cancer sites with *sufficient or limited* evidence in humans, Volumes 1 to 109
(<www.monographs.iarc.fr>

Agent	Sites for which there is <i>sufficient</i> evidence of carcinogenicity	Sites for which there is <i>limited</i> evidence of carcinogenicity
Asbestos	Mesothelium (pleura and peritoneum) Lung Larynx Ovary	Pharynx Stomach Colon and rectum

Given the general paucity of epidemiological data and the low probability that agents listed in group 2B are attractive subjects for epidemiological studies, indiscriminate downgrading of the results of tests in experimental animals would result in elimination of the only indication of potential hazard for humans for a considerable number of environmental chemicals and chemical mixtures

**Tomatis L Ann Ist Super
Sanità 2006;42:113-117**

- **SUI CONFLITTI DI INTERESSE**

International Committee of Medical Journals Editors (ICMJE)

- **A conflict of interest exists when professional judgment concerning a primary interest (such as patients' welfare or the validity of research) may be influenced by a secondary interest, such as financial gain.**
- **Perceptions of conflict of interest are as important as actual conflicts of interest.**

**ISEE Ethics Guidelines for Environmental Epidemiologists”
adopted on April 25, 2012 12 , item 3.2.2.**

Disclosure (of conflicts or potential conflicts) should occur in all scenarios in which the research is presented, including oral presentations, written communications and publications.....

Individuals in a position of authority over research funding, publication, or data access should recuse themselves in circumstances where financial, personal, or other relationships may interfere with objective evaluation

- “
-
-

**“Ethics Guidelines for Environmental Epidemiologists”
adopted on April 25, 2012 12 , item 3.2.1.**

- **A conflict exists whenever an epidemiologist’s role, obligation, or personal interest in accommodating an institution, sponsor, job/financial security, or personal goals compromises obligations to others who have a right to expect objectivity and fairness.**
- **Such circumstances are to be ... avoided because the attendant negative health consequences in environmental epidemiology research can be great.**

Why Review Articles on the Health Effects of Passive Smoking Reach Different Conclusions

Deborah E. Barnes, MPH; Lisa A. Bero, PhD

JAMA. 1998;279(19):1566-1570

Table 3.—Relationship Between Article Conclusions and Author Affiliations

Article Conclusion	No. (%) of Reviews	
	Tobacco-Affiliated Authors (n = 31)	Non-Tobacco-Affiliated Authors (n = 75)
Passive smoking harmful	2 (6)	65 (87)
Passive smoking not harmful	29 (94)	10 (13)
Significance	$\chi^2_1 = 60.69; P < .001$	

Acknowledgements

Financial support: This work was conducted with the contribution of the Italian Association for Cancer Research (AIRC), project No. 10068.

Conflict of interest

None declared.

Come fare qualche passo in avanti

.....

(For scientific institutions and journals) warning bells should ring and, an independent review should be required, when a scientist, is:

1. **working** as an industry consultant or working with a consulting company that specializes in carrying out industry-financed studies that deny harm caused by the industries' products and activities;
2. **putting** forward scientific work that serves the industry's interests;
3. **showing** indifference to or rejection of the precautionary principle;
4. **preventing** health protections that independent scientists and reputable scientific agencies are calling for.

Ruff K, Mirabelli , New Solutions in press

E' in atto un percorso culturale

Dalla comunicazione del rischio:

- **alla valutazione consensuale delle evidenze**
- **alla ricerca partecipata.**
- **Comunicare è garantire canali di partecipazione**

